

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione le funzioni amministrative in materia di ordinamento e di controlli sulle II.PP.A.B., tra cui la vigilanza e la tutela dei medesimi enti, ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 30.04.1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.02.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai commissari straordinari delle II.PP.A.B., a carico delle medesime II.PP.A.B. ;

VISTA la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria Generale e del Dipartimento regionale del Personale e SS.GG.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 28/Area 1^/S.G. del 20.02.2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 10 del 01.03.2019, con il quale il Dott. Antonio Scavone è nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 4 dello Statuto dell'IPAB "Istituto Rosa Serraino Vulpitta" di Trapani, approvato con D.P. Reg. n. 584 del 01.4.1965, il quale dispone che il Consiglio di amministrazione dell'Ente sia composto da tre membri effettivi e tre membri supplenti nominati rispettivamente dal Prefetto di Trapani, dal Sindaco di Trapani e dal Direttore Generale dell'A.S.P. di Trapani. Il Presidente è nominato dal Prefetto tra i componenti;

VISTO il D.A. n. 128/Gab. del 29.11.2018 con il quale il Dott. Marco Fiorella, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è stato nominato Commissario straordinario dell'IPAB "Istituto Rosa Serraino

Vulpitta” di Trapani, per la durata di mesi tre, per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria, nonché con il compito di valutare l’attivazione delle procedure di fusione e/o estinzione dell’Ente, ai sensi dell’art. 34 della L.r. 22/86;

CONSIDERATO che il predetto Commissario straordinario, con nota prot. n. 52 del 14.01.2019 ha fornito una relazione sullo stato e funzionalità dell’Ente da cui emerge una gravissima situazione economico-finanziaria che non consente di effettuare una credibile ed urgente programmazione di risanamento, in assenza di risorse economiche disponibili ed in assenza di un coinvolgimento del Sindaco del Comune di Trapani e degli altri Organi istituzionali del territorio;

CONSIDERATO, altresì, che il Commissario con nota prot. n. 56 del 16.01.2019, indirizzata all’Assessore della Famiglia e delle Politiche Sociali, al Sindaco di Trapani, al Prefetto e al Dirigente Generale dell’ASP di Trapani, ha comunicato di dover procedere alle dimissioni di tutti i pazienti ricoverati presso la casa di riposo per fine attività a far data 20.01.2019, a seguito della rescissione del contratto da parte della Cooperativa Social Rent, che operava in collaborazione con l’IPAB tramite la costituzione di una A.T.S. (associazione temporanea di scopo);

RILEVATO che la situazione finanziaria dell’Ente è estremamente critica ed in presenza di una grave condizione di squilibrio strutturale di bilancio, il disavanzo di amministrazione dell’Ente accertato al 31 dicembre 2013, riportato nel conto consuntivo 2014, è pari ad euro 2.333.056,00; inoltre ingenti sono i debiti per stipendi non pagati al personale con contenziosi accessi dallo stesso e pignoramenti presso terzi; a ciò si aggiungono ingentissimi debiti nei confronti degli istituti previdenziali per mancato pagamento di contributi previdenziali ed assicurativi;

RILEVATO che anche il conto consuntivo anno 2014 dell’Ente è stato annullato rispettivamente con decreti nn. 2331 del 01.10.2015 e 3681 del 22.12.2015; decreti impugnati dal medesimo Ente con ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, tuttavia, dichiarato inammissibile con sentenza n. 323/2017;

RILEVATO che il bilancio di previsione 2015 è stato annullato con decreti nn. 2932 del 18.11.2015 e 286 del 23.2.2016 e che i predetti decreti sono stati impugnati dall’IPAB Serraino Vulpitta di Trapani con ricorso al TAR Palermo, il quale ha respinto la domanda cautelare con ordinanza n. 630/2016, risultando il contenzioso a tutt’oggi in itinere;

VISTA la nota del Dott. Marco Fiorella, datata 10.01.2019, con la quale ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dall’incarico conferito con il citato D.A. n. 128/Gab. del 29.11.2018

VISTA la nota prot. n. 1803/GAB del 11.03.2019 con la quale il Capo della Segreteria Tecnica, ha comunicato la designazione del Sig. Cicero Salvatore Giuseppe, funzionario direttivo dell’Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dell’IPAB in parola, per la durata di mesi tre e, contestualmente, ha attestato l’avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell’assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un Commissario straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell’Ente, nonché con il compito di proseguire l’iter di una eventuale procedura estinzione dell’Ente, ai sensi dell’art. 34 della L.r. 22/86;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig. Cicero Salvatore Giuseppe, con la qualifica di funzionario direttivo dell’Amministrazione regionale, è nominato Commissario straordinario dell’IPAB “Istituto Rosa Serraino Vulpitta” di Trapani, per la durata di mesi tre, dalla data di notifica del presente decreto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell’Ente, nonché con il compito di proseguire l’iter di una eventuale procedura estinzione dell’Ente, ai sensi dell’art. 34 della L.r. 22/86.

ART. 2

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell’Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l’obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell’incarico.

ART. 3

Il Commissario straordinario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell’obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all’art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell’Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell’art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.
Palermo, li

20 MAR. 2019

Il Dirigente del Servizio
Angela Fiandaca

Il Funzionario direttivo
Rosa Riccobono

Rosa Riccobono



Assessore
Dott. Antonio Scavone

IL DIRIGENTE GENERALE
Salvatore Gigliome